

Il libro

Dagli studi del card. Erdo sul diritto canonico una visione della Chiesa e della realtà sociale

Accade raramente nella letteratura giuridico-canonica che un volume presenti anche una visione imponente del diritto della Chiesa e, sotto molti aspetti, della Chiesa stessa. Il quadro che emerge dalla raccolta di saggi del cardinale Péter Erdo, pubblicati dal Marcianum press, è solidissimamente fondato teologicamente e storicamente, due criteri che secondo l'autore sono inseparabili. Dal volume emergono anche risposte profonde a questioni contemporanee come la sinodalità, il discernimento nel funzionamento dell'autorità ecclesiale, l'esercizio del primato del Romano Pontefice, le relazioni ecumeniche specialmente con le Chiese orientali, lo sviluppo dei criteri d'idoneità al sacerdozio, il ruolo della parrocchia come istituzione, la funzione della lingua materna nella pastorale dei gruppi etnici diversi. Gli studi sulle Conferenze episcopali – come afferma Giorgio Feliciani nella prefazione – potrebbero costituire persino una monografia speciale.

Ma oltre ai pregi teorici non solo del volume, ma di tutta la visione che da esso emerge, risulta caratteristica anche l'attenzione agli aspetti pratici. In poche pubblicazioni si delineano con tale chiarezza le esperienze anche giuridiche della Chiesa del centro-est Europeo vissute nei decenni passati. Problemi come l'impedimento della Sede episcopale dovuta a periodi di persecuzione ovvero la mancanza di organismi della Chiesa, prescritti dal diritto canonico a livello universale, trovano delle risposte precise nelle pagine del volume. Infine, non mancano nemmeno i temi processuali, come la tensione tra il foro esterno e «foro interno», la certezza morale del giudice, l'opportunità del processo penale amministrativo come anche la nuova procedura matrimoniale stabilita da papa Francesco.

Come dice espressamente il sottotitolo dell'opera, sono raccolti nella pubblicazione soltanto alcuni tra i tanti scritti del card. Péter Erdo negli ultimi venticinque anni. L'autore, dopo lunghi anni di docenza in Ungheria, ma anche presso la Pontificia Università Gregoriana, è dal 2002 arcivescovo di Esztergom-Budapest e dal 2003 cardinale. Dal 2005 al 2015 è stato presidente della Conferenza episcopale ungherese, e dal 2006 al 2016 presidente del Consiglio delle conferenze episcopali d'Europa. È stato anche relatore generale alle assemblee del Sinodo dei vescovi sulla famiglia. Ha prodotto finora più di seicento pubblicazioni specializzate in varie lingue, tra le quali la traduzione ungherese commentata del Codice di diritto canonico.

• **Péter Erdo, *Il Diritto Canonico tra salvezza e realtà sociale. Studi scelti in venticinque anni di docenza e pastorale, con Prefazione di Giorgio Feliciani, a cura di padre Bruno Esposito, domenicano (Facoltà di Diritto Canonico San Pio X, Diritto Canonico – Monografie 24), Marcianum Press, Venezia 2021, 784 pagine.***

